

LA TERRA DEI WITTELSBACH IN BAVIERA SULLE TRACCE DI RE LUDWIG

testo e foto di Stefania Properzi

REPORTAGE

La Baviera, una regione tedesca (*Land*, in lingua originale) che richiama milioni di turisti ogni anno e che ha proprio tanto da offrire: alti monti, laghi, pianure, colline, borghi, città e folklore. Gli abitanti sono radicati nelle tradizioni e rispettosi del territorio. E proprio qui, più di centocinquant'anni fa, regnava un certo Ludwig II, ormai passato alla storia semplicemente come Ludwig, il Re delle Fiabe (d'ora in poi lo chiamerò semplicemente Re o Ludwig). E a lui si deve gran parte del merito di tanta notorietà della Baviera, perché la sua passione per l'arte e l'architettura ha regalato alla sua amata terra capolavori unici.

Trascorrere un periodo di vacanze in questo Land è un'esperienza indimenticabile, ma per capire le meraviglie che s'incontrano durante il percorso è bene conoscere il Re: Ludwig II di Wittelsbach.

Questo personaggio ci affascina e così, in quattro viaggi distinti riusciamo a scoprire quasi tutti i suoi capolavori e i luoghi che lo hanno visto protagonista durante la sua breve vita. I viaggi in Baviera non sono mai troppi, non ci si stanca di visitarla, accogliente e vivace come si presenta al turista. Intorno alla metà dell'Ottocento, mentre in Europa dilagava il realismo, Ludwig si cullava in un mondo immaginario.

Fantasticava, solitario e schivo, su saghe medievali e si impersonava in Lohengrin, il cavaliere del cigno, lasciandosi incantare dalle opere di un eccelso e singolare personaggio: un tal Richard Wagner. Molti hanno cercato di descrivere la sua personalità, ma non è facile attribuire a questo atipico ed eccentrico sovrano una definizione giusta. Come lui stesso disse "voglio rimanere un eterno enigma, per me stesso e per gli altri". Del resto i suoi diari personali andarono persi durante la Seconda guerra mondiale, e quel che rimane sono solo pochi pezzi trascritti. Ludwig era ostile alle guerre, e per questo odiato dai suoi ministri, non si occupava delle questioni di stato e le sue più grandi passioni erano l'architettura, la letteratura e la musica del compositore Richard Wagner, ma anche le innovazioni tecnologiche. E probabilmente proprio il suo estraniarsi dal mondo e il suo lanciarsi nell'immaginario ha dato luogo a tanti progetti carichi di tecnologie innovative, forse Ludwig le sognava prima, per realizzarle poi.

Tre sono i castelli che il Re fece costruire: Linderhof, Herrenchiemsee e Neuschwanstein.

Capolavori sontuosi e originali, ispirati sì alle saghe medievali, ma ricchi di moderne tecnologie. Le opere che Ludwig fece costruire o personalizzò, però, non si

